

COMUNE DI MORRA DE SANCTIS

Provincia di Avellino

DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

Numero 19 del 21.04.2016

Oggetto: Esercizio finanziario 201 tariffe dei servizi pubblici locali.	6: determinazione aliquote e ta	ıriffe dei tributi locali e
L'anno duemilasedici il giorno ver adunanze della sede comunale, si è r	riunita la Giunta Comunale, conv	ocata nelle forme d'uso.
Presiede l'adunanza il dott. PIETRO) GERARDO MARIANI nella su	a qualità di Sindaco
MARIANI PIETRO GERARDO	SINDACO	P
CAPUTO MASSIMILIANO	ASSESSORE	P
CAPUTO FIORELLA	ASSESSORE	P
Assiste il Segretario comunale Dr. D Il Presidente, constatato che gli inte ed invita i convocati a deliberare sul	rvenuti sono in numero legale, d	ichiara aperta la riunione
Pareri resi ai sensi dell'art.49 de	ella D. L. gs. n. 267/2000:	
Parere favorevole del responsal la regolarità tecnica:	_	per quanto concerne
Parere favorevole per la regola		
COMUNE DI M	ORRA DE SANCTIS (AV)	

IL SEGRETARIO COMUNICE IL MESSO

CONTROL

NO SEGRETARIO COMUNICATI

NO

COMUNE DI MO

LA GIUNTA COMUNALE

Premesso che:

- ai sensi dell'art. 54 del DL.vo 15.12.1997, n. 446, i Comuni sono tenuti ad approvare le tariffe e i prezzi pubblici ai fini dell'approvazione del bilancio di previsione;
- l'art. 172, comma 1, lett. e), del D. Lgs. 18.08.2000, n. 267 e ss.mm.ii., prevede che al Bilancio di Previsione siano allegati i seguenti documenti: "Le deliberazioni con le quali sono determinati per l'esercizio successivo, le tariffe, le aliquote di imposta e le eventuali maggiori detrazioni, le variazioni dei limiti di reddito per i tributi locali e per i servizi locali, nonché, per i servizi a domanda individuale, i tassi di copertura in percentuale dei costi di gestione dei servizi stessi";
- il Decreto del Ministro dell'Interno in data 01 marzo 2016 ha previsto il differimento del termine per la deliberazione del bilancio di previsione per l'anno 2016 da parte degli enti locali al 30 aprile 2016;
- ai sensi dell'art. 1, comma 169, della legge n. 296/2006, "Gli enti locali deliberano le tariffe e le aliquote relative ai tributi di loro competenza entro la data fissata da norme statali per la deliberazione del bilancio di previsione. Dette deliberazioni, anche se approvate successivamente all'inizio dell'esercizio purché entro il termine innanzi indicato, hanno effetto dal 01 gennaio dell'anno di riferimento. In caso di mancata approvazione entro il suddetto temine, le tariffe e le aliquote si intendono prorogate di anno in anno";

Viste le vigenti disposizioni di legge che disciplinano le entrate tributarie ed extratributarie degli enti locali;

Visti i vigenti regolamenti comunali disciplinanti la TOSAP e l'imposta sulla pubblicità e sulle pubbliche affissioni;

Visto il D.M. 31.12.1983 che individua le categorie dei servizi pubblici a domanda individuale;

Dato atto che l'art. 14, comma 6, del decreto legislativo 14 marzo 2011 n. 23, stabilisce: "E' confermata la potestà regolamentare in materia di entrate degli enti locali di cui all'articolo 52 del citato decreto legislativo n. 446 del 1997 anche per i nuovi tributi previsti dal presente provvedimento";

Evidenziato che i Comuni, con deliberazione del Consiglio Comunale, adottata ai sensi dell'articolo 52 del decreto legislativo 15 dicembre 1997 n. 446, provvedono a disciplinare con regolamento le proprie entrate, anche tributarie, salvo per quanto attiene alla individuazione e definizione delle fattispecie imponibili, dei soggetti passivi e della aliquota massima dei singoli tributi, nel rispetto delle esigenze di semplificazione degli adempimenti dei contribuenti;

Considerato che:

• l'art. 45 del D.Lgs. 30 dicembre 1992, n. 504 e s.m.i., recante "Riordino della finanza degli enti territoriali", nel testo sostituito dall'art. 243 del D.Lgs. 267/2000, stabilisce che sono sottoposti alle norme vigenti sulle percentuali di copertura del costo dei servizi in questione esclusivamente gli enti che si trovano in situazioni



- strutturalmente deficitaria e che, pertanto, solo questi sono soggetti ai relativi controlli;
- questo Ente non risulta strutturalmente deficitario in base alle risultanze finali del rendiconto di gestione dell'esercizio finanziario 2015;
- tra i servizi pubblici a domanda individuale esistenti in questo Comune vi sono il servizio mensa scolastica ed il servizio lampade votive nel Cimitero comunale;

Ritenuto di determinare per l'anno 2016 le tariffe dei servizi e tributi locali vigenti;

in virtù dei poteri propri trattandosi di determinazione di aliquote di imposte e di tariffe;

a voti unanimi legalmente resi e verificati;

DELIBERA

- 1 di stabilire che, per l'esercizio finanziario 2016, sono confermate:
- a) le tariffe della TOSAP approvate con deliberazione consiliare n. 14 del 21.5.1994;
- b) le tariffe dell'imposta sulla pubblicità e dei diritti sulle pubbliche affissioni come determinate con atto di C.C. n. 3 del 25.2.1994;
- c) le tariffe del servizio acquedotto come determinate con la deliberazione consiliare n.9 del 24.2.2000;
- d) il canone di fognatura e di depurazione per le utenze civili ed industriali, determinato con delibera di G.C. n.9 del 21 febbraio 2002, rispettivamente in euro 0,091929/mc e in euro 0,263909/mc., da calcolarsi sul 100% dell' acqua fornita;
- e) la tariffa di contribuzione a carico degli utenti per il servizio di mensa scolastica determinata in euro 39,00 per venti pasti, con delibera di G.C. n. 73 del 05.11.2013;
- f) le tariffe per l'illuminazione votiva, determinate con delibera di G. C. n. 3 dell'08 gennaio 2013:
- g) le tariffe del trasporto scolastico, determinate come di seguito, con delibera di G.C. n. 53 del 30.07.2015: costo mensile: 1° figlio € 25,00 IVA compresa; per ogni altro figlio: € 20,00 IVA compresa; trasporto scolastico all'interno del Paese: costo mensile € 15,00, IVA compresa;
- 2. Di dare atto dei seguenti dati relativi alla gestione del servizio a domanda individuale mensa scolastica:
 - A) Costo complessivo del servizio preventivato 2016 -

€. 24.000,00;

B) Entrate complessive del servizio preventivate 2016 -

€. 12.899,00;

Rapporto di copertura dei costi pari al 53,75%,

precisando che questo Ente non è strutturalmente deficitario e che, pertanto, per la spesa non coperta con il contributo a carico degli utenti, si farà fronte con altre entrate comunali;

3. di allegare la presente deliberazione al bilancio di previsione ai sensi dell'art.172, lettera e) del D.Lgs. n. 267/2000.

Con separata votazione palese ad esito favorevole unanime, la presente viene dichiarata immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art. 134, comma 4, D.L.vo n. 267/2000.

Letto, approvato e sottoscritto a norma di legge.

IL SINDACO F.TO DOTT. MARIANI PIETRO GERARDO

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

ATTESTATO DI PUBBLICAZIONE

Della su estesa deliberazione viene iniziata oggi la pubblicazione all'Albo Pretorio per 15 giorni consecutivi ai sensi dell'art.124, comma 1 della Legge n.267/00, con contemporanea comunicazione ai capigruppo consiliari ai sensi dell'art.125, comma 1 della Legge n.267/00.

Li, 26 aprile 2016

IL SEGRETARIO COMUNALE F.TO DOTT. DE VITO NICOLA

E' COPIA CONFORME ALL'ORIGINALE, PER USO AMMINISTRATIVO

Lì, 26 aprile 2016

IL SEGRETARIO CÓMUNALE DOTT. DEVITO NICOLA